

CHIEDE

per l'insediamento ubicato in ORIOLO ROMANO Via _____ n. _____
su terreno distinto in Catasto al Foglio _____ particella n. _____
realizzato in forza di: (indicare titolo abilitativo) _____ n. _____ del _____
adibito ad uso: ABITATIVO: alloggi n. Vani n. Abitanti equivalenti n. _____
quantità stimata di mc annui _____, il tutto meglio identificato nella relazione tecnica allegata

AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE

(barrare la casella interessata)

- rilascio di autorizzazione allo scarico dei reflui domestici o assimilati (art. 45 D.Lgs. 152/99);
- modifica di autorizzazione per variazione quali/quantitativa dello scarico e/o del punto di recapito dello scarico (autorizzazione vigente n. del prot.) (art. 124 D.Lgs. 152/2006);
- rinnovo di autorizzazione allo scarico già conforme alla vigente normativa (art. 124 D.Lgs. 152/2006);
- voltura di autorizzazione allo scarico;

DICHIARA E SOTTOSCRIVE

sotto la propria responsabilità, quanto segue:

1. di essere: l'unico titolare dello scarico in oggetto;
 di _____ essere _____ contitolare _____ dello _____ scarico _____ con: _____
2. che lo scarico sarà effettuato secondo le prescrizioni tecniche e rispettando i valori limite di emissione previsti dalle leggi vigenti in materia;
3. di non immettere sostanze vietate dalla legge;
4. che l'insediamento è stato costruito provvisto di (titolo abilitativo) _____
n. _____ del _____ rilasciato dal Comune conformemente alle norme urbanistiche e regolamentari del Comune medesimo;
5. che, relativamente all'insediamento esistente, è stata presentata richiesta di Permesso in sanatoria in data _____ ricevuta dal Comune al Prot. n. _____ del _____
6. che l'impianto di depurazione è stato realizzato provvisto (titolo abilitativo) _____ n. _____ del _____ rilasciato dal Comune conformemente alle norme urbanistiche e regolamentari del Comune medesimo;
7. che l'impianto fognario di smaltimento delle acque reflue domestiche è:
 - esistente dal _____
 - una nuova realizzazione
 - una modifica di impianto esistente autorizzato in data _____
8. ai fini del rinnovo dell'Autorizzazione n. _____ del _____:
 - di avere apportato modifiche quali-quantitative al sistema di smaltimento delle acque reflue;
 - di non avere apportato modifiche quali-quantitative al sistema di smaltimento delle acque reflue;
 - di avere apportato modifiche sostanziali alla rete fognante;
 - di non avere apportato modifiche sostanziali alla rete fognante;

9. ai fini della voltura dell'autorizzazione n. _____ del _____ intestata a _____, che nessuna modifica verrà apportata alle caratteristiche quantitative e qualitative delle acque reflue, né alla rete fognaria esistente
10. che le informazioni contenute nella presente richiesta corrispondono allo stato reale dell'insediamento per il quale si richiede l'autorizzazione;
11. che le relazioni e planimetrie allegate alla presente domanda descrivono lo stato attuale dell'insediamento per il quale si richiede l'autorizzazione.
12. di essere a conoscenza che sono previste spese per l'istruttoria della pratica da versarsi prima del rilascio dell'autorizzazione.
13. di essere a conoscenza del fatto che, qualora l'insediamento sia soggetto a diversa destinazione o a ristrutturazioni, o sia trasferito in altro luogo, deve essere richiesta nuova autorizzazione allo scarico
14. che le acque reflue provenienti dall'insediamento sono classificabili:
- DOMESTICHE** in quanto (devono essere soddisfatte entrambe le condizioni):
 1. provengono da un insediamento di tipo residenziale e da servizi;
 2. derivano prevalentemente dal metabolismo umano e da attività domestiche.

- ASSIMILATE A DOMESTICHE** in quanto i reflui presentano **caratteristiche qualitative equivalenti dell'allegato A della presente richiesta di autorizzazione**; nell'insediamento è effettuata la seguente attività:

entro 2 mesi dall'attivazione dello scarico dovrà essere presentato certificato di analisi dei reflui che ne attesti l'equivalenza.

- ASSIMILATE A DOMESTICHE** in quanto provengono da un insediamento del seguente tipo:
 1. Impresa dedita esclusivamente alla coltivazione del fondo o alla silvicoltura;
 2. Impresa dedita all'allevamento di bestiame che dispone di almeno un ettaro di terreno agricolo funzionante connesso con le attività di allevamento e di coltivazione del fondo, per ogni 340 chilogrammi di azoto presente negli effluenti di allevamento al netto delle perdite di stoccaggio e distribuzione;
 3. Impresa dedita alle attività di cui ai punti 1. e 2. che esercita anche attività di trasformazione o di valorizzazione della produzione agricola, inserita con carattere di normalità e complementarietà funzionale nel ciclo produttivo aziendale e con materia prima lavorata proveniente per almeno due terzi esclusivamente dall'attività di coltivazione dei fondi di cui si abbia a qualunque titolo la disponibilità.

15. che il recapito finale dello scarico è il seguente:

- suolo (per sub-irrigazione)
- suolo (per fitodepurazione)
- acque superficiali (indicare nome corpo idrico)

- a. in caso di recapito in acque superficiali:

che il corpo idrico ricettore è soggetto ad un periodo massimo di magra di ____ mesi;

- b. in caso di recapito sul suolo:

che l'insediamento rientra tra quelli di cui all'art. 100 comma 3 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n° 152, ovvero nuclei abitativi isolati o laddove la realizzazione di una rete fognaria non sia giustificata o perché non presenterebbe vantaggi dal punto di vista ambientale o perché comporterebbe costi eccessivi (barrare solo in caso di recapito su suolo).

16. che i dati relativi ai consumi idrici sono i seguenti:

Fonte di approvvigionamento	Acqua prelevata (mc/giorno)	Acqua prelevata (mc/anno)
1) Acquedotto		

2) Pozzi privati n. _____ Estremi autorizzazione o denuncia _____		
3) Acque superficiali ^(a) _____		
Altro _____		

17. che il pozzo (in caso di approvvigionamento da pozzo) è munito di contatore.

18. che il tipo di impianto di trattamento delle acque reflue domestiche che verrà installato è:

- fossa Imhoff + subirrigazione (anche fitoassistita)
- fossa Imhoff + subirrigazione (anche fitoassistita) e drenaggio
- fossa settica + trincea drenante
- fossa settica + fitodepurazione subsuperficiale HF (flusso orizzontale)
- fossa settica + fitodepurazione subsuperficiale VF (flusso verticale)
- fossa settica + stagno stagni in serie
- stagno facoltativo + fitodepurazione a flusso superficiale (FWS free water surface)
- altro (specificare) _____

19. di essere a conoscenza del fatto che, a norma dell'art. 101 c. 3 e 5 del D.L. vo 152/2006, tutti gli scarichi debbono essere resi accessibili per il campionamento, da parte dell'autorità competente per il controllo, nel punto assunto per la misurazione e che i limiti di accettabilità non potranno essere conseguiti mediante diluizione con acqua prelevata appositamente allo scopo;

NOTE ED OSSERVAZIONI: _____

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al DPR 318/1999 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

data _____

Firma _____
(Firma da apporre davanti all'impiegato oppure allegare fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità)

ALLEGATO A

n.	TIPOLOGIA DI ATTIVITA' SVOLTA NELL'INSEDIAMENTO	Attività svolta
art.28, comma 7, lettere a), b), c), d), D.Lgs. 152/99		
a)	Imprese dedite esclusivamente alla coltivazione del fondo o alla silvicoltura	
b)	Imprese dedite ad allevamento di bestiame che dispongono di almeno un ettaro di terreno agricolo funzionalmente connesso con le attività di allevamento e di coltivazione del fondo, per ogni 340 chilogrammi di azoto presente negli effluenti di allevamento prodotti in un anno da computare secondo le modalità di calcolo stabilite alla tabella 6 dell'allegato 5 del D.Lgs. 152/99. Per gli allevamenti esistenti il nuovo criterio di assimilabilità si applica a partire dal 13 giugno 2002	
c)	Imprese dedite alle attività di cui alle lettere a) e b) che esercitano anche attività di trasformazione o di valorizzazione della produzione agricola, inserita con carattere di normalità e complementarietà funzionale nel ciclo produttivo aziendale e con materia prima lavorata proveniente per almeno due terzi esclusivamente dall'attività di coltivazione dei fondi di cui si abbia a qualunque titolo la disponibilità	
d)	Impianti di acquacoltura e di piscicoltura che diano luogo a scarico e si caratterizzino per una densità di allevamento pari o inferiore a 1 Kg per metro quadrato di specchio di acqua o in cui venga utilizzata una portata d'acqua pari o inferiore a 50 litri al minuto secondo	

n.	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ SVOLTA NELL'INSEDIAMENTO	Vincoli per scarico	Attività svolta
Regolamento regionale n.28/2003 (BURT n.23 del 28.05.2003)			
1	Attività di produzione e commercio di beni o servizi le cui acque reflue sono costituite esclusivamente dallo scarico di acque derivanti dal metabolismo umano e da attività domestiche		
2	Allevamento di altri animali diversi da bovini, suini, avicoli, cunicoli, ovicaprini, equini con peso vivo medio per anno non superiore alle 2 tonnellate (art. 28 comma 7 lettera b e tabella 6 allegato 5 del D.Lgs 152/99)	(1g)	
3	Stabulazione e custodia di animali non ai fini di allevamento	(1g)	
4	Conservazione, lavaggio, confezionamento, di prodotti agricoli e altre attività dei servizi connessi all'agricoltura svolti per conto terzi, esclusa trasformazione	(1a) (1b) Carico minore od uguale a 100 AE (3)	
5	Lavorazione e conservazione di carni e/o vegetali e di prodotti a base di carne e/o vegetali (carne, essiccata, salata o affumicata, insaccati, sughi, piatti di carne preparati, confetture, conserve)	(1b) (1h) Carico minore od uguale a 50 AE (3)	
6	Produzione dei derivati del latte: burro, formaggi, yogurt, latticini, eccetera	(1b) Carico minore od uguale a 50 AE (3)	
7	Produzione di prodotti di panetteria	(1b) Carico minore od uguale a 50 AE (3)	
8	Produzione di pasticceria fresca, fette biscottate, biscotti e pasticceria conservata	(1b) Carico minore od uguale a 50 AE (3)	
9	Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili	(1b) Carico minore od uguale a 50 AE (3)	
10	Produzione di altri prodotti alimentari: cioccolato, caramelle, confetterie, lavorazione dolciaria della frutta, aceti, prodotti a base di frutta a guscio, estratti per liquori, tè e caffè	(1b) Carico minore od uguale a 50 AE (3)	
11	Produzione di vino da uve e di altre bevande fermentate e non distillate	(1b) Carico minore od uguale a 50 AE (3)	
12	Grandi magazzini	Carico minore od uguale a 100 AE (3)	
13	Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco, diversi dai precedenti, in esercizi specializzati o meno, anche con annesso laboratorio di produzione	Carico minore od uguale a 100 AE (3)	
14	Alberghi, rifugi montani, villaggi turistici, residence, agriturismi, campeggi	Carico minore od uguale a 100 AE (3)	
15	Case di riposo (senza cure mediche)	Carico minore od uguale a 100 AE (3)	

16	Ristoranti (anche self service), trattorie, rosticcerie, friggitorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina	Carico minore od uguale a 100 AE (3)	
17	Bar, caffè, gelaterie, (anche con intrattenimento e spettacolo) enoteche-bottiglierie con somministrazione	Carico minore od uguale a 100 AE (3)	
18	Mense e fornitura di pasti preparati	Carico minore od uguale a 100 AE (3)	
19	Asili nido, Istruzione primaria (materna ed elementare) e secondaria di primo grado (media)	Carico minore od uguale a 100 AE (3)	
20	Istruzione secondaria di secondo grado: licei ed istituti tecnici e professionali Istruzione universitaria	(1c) Carico minore od uguale a 100 AE (3)	
21	Studi odontoiatrici ed odontotecnici e laboratori connessi	(1c) Carico minore od uguale a 100 AE (3)	
22	Discoteche, sale da ballo, night pubs, sale giochi e biliardi e simili	Carico minore od uguale a 100 AE (3)	
23	Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali)	Carico minore od uguale a 100 AE (3)	
24	Servizi di lavanderia ad acqua con macchinari con capacità massima complessiva di 100 Kg	(1d) Carico minore od uguale a 100 AE (3)	
25	Servizi dei saloni di parrucchiere e degli istituti di bellezza	Carico minore od uguale a 100 AE (3)	
26	Servizi dei centri e stabilimenti per il benessere fisico	(1e) (1f)	
27	Piscine - Stabilimenti idropinici ed idrotermali	(1e) (1f)	
28	Attività di produzione e commercio di beni o servizi e costituite da una o più delle tipologie di attività precedenti	Carico minore od uguale a 100 AE (3)	

Note:

1. Il rispetto delle presenti condizioni è condizione necessaria per l'assimilazione delle acque reflue e devono essere riportate come prescrizioni nell'autorizzazione allo scarico:
 - a. limite sul livello dei solidi sospesi da determinare a cura dell'autorità competente in relazione alle caratteristiche del corpo recettore finale;
 - b. presenza di un opportuno specifico pretrattamento delle acque reflue in relazione alla tipologia di impianto di trattamento depurativo adottato ed alle caratteristiche del corpo recettore finale;
 - c. reattivi, reagenti, prodotti analizzati, smaltiti non come acque reflue, - sostanze utilizzate nei laboratori (reattivi, reagenti, prodotti analizzati, ecc.) smaltiti non come acque reflue;
 - d. senza lo scarico di sostanze solventi;
 - e. limite sul livello delle sostanze ad azione disinfettante o conservante da determinare a cura dell'autorità competente in relazione alle caratteristiche del recettore;
 - f. prescrizione che lo scarico di svuotamento della piscina avvenga almeno quindici giorni dopo l'ultima disinfezione;
 - g. in caso di scarico in corpi idrici superficiali predisposizione, quando previsto dall'autorizzazione o dall'autorità sanitaria, di un impianto di disinfezione da utilizzarsi nei termini dell'autorizzazione o su richiesta dell'autorità sanitarie;
 - h. deve essere attuata la totale separazione del siero o della scotta.
2. L'utilizzo nelle attività di trattamenti per la riduzione della durezza delle acque non pregiudica l'assimilazione per gli scarichi in pubblica fognatura (colonna c).
3. I limiti in abitanti equivalenti (AE) sono da intendersi riferiti allo scarico giornaliero di punta. Un Abitante Equivalente corrisponde ad una richiesta chimica di ossigeno (COD) di 130 grammi al giorno o ad un volume di scarico di 200 litri al giorno, facendo riferimento al valore più alto tra i due.



COMUNE DI ORIOLO ROMANO

via Vittorio Emanuele III, n. 3 - 01010 ORIOLO ROMANO (Viterbo)

C.F. 80004850568 - P. IVA 00213820566

Tel. +39 0699837144 - +39 0699837492 - +39 0699838571 Fax +39 0699837482

Sito Internet: <http://www.comuneorioloromano.vt.it>



DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE FUORI DALLA PUBBLICA FOGNATURA

<p>DOCUMENTAZIONE TECNICA DA ALLEGARE <u>IN DUPLICE COPIA</u>, ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER LO SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE NON IN FOGNATURA</p>

- 1) Titolo attestante la disponibilità del terreno dove vengono eseguite le opere.
- 2) ELABORATI GRAFICI realizzati e firmati da tecnico abilitato – contenuto minimo:
 - a) planimetria generale della zona in scala non inferiore a 1:2.000 (evidenziando l'edificio interessato) con raggio di almeno 200 metri dall'insediamento, con evidenziate eventuali opere di attingimento di acqua potabile o per irrigazione;
 - b) planimetria di massima dell'edificio in scala idonea con delimitazione della proprietà, con rappresentazione della fonte di approvvigionamento idrico, dell'ubicazione, dimensionamento e modalità del sistema di trattamento reflui delle differenti canalizzazioni di smaltimento dei reflui domestici e pluviali, pozzetti di ispezione e di prelievo campioni, rappresentazione grafica del percorso dei reflui prima dell'immissione nel corpo recettore ed esatta indicazione del punto di scarico (punto dove i reflui si immetteranno nel corpo recettore);
- 3) RELAZIONE TECNICA redatta e firmata da tecnico abilitato – contenuto minimo:
 - a) ubicazione viaria e catastale delle unità immobiliari servite dallo scarico;
 - b) identificazione anagrafica di tutti coloro che hanno, al momento della domanda, diritti d'uso per proprietà, affitto o altro, sulle unità immobiliari servite dallo scarico e che pertanto avranno la titolarità dell'autorizzazione;
 - c) descrizione dell'impianto di smaltimento fornendo inoltre i dati progettuali di dimensionamento e la descrizione degli interventi di manutenzione periodica da effettuare (numero utenti, numero vani o totale mc)
 - d) descrizione del corpo recettore e del percorso che i reflui effettueranno prima dell'immissione, nel caso di scarico sul suolo deve essere specificato che si tratta di un insediamento o di un edificio isolato oppure che non è tecnicamente possibile o eccessivamente oneroso scaricare in un corpo idrico superficiale;
 - e) indicazione, nel caso i reflui percorrano anche tratti in fosse campestri, dello stato di efficienza delle fosse, della pendenza e del recapito finale, oltre agli interventi di manutenzione periodica da realizzare;
 - f) indicazione della presenza o meno di pozzi per la captazione delle acque nel raggio di 25 metri dal punto in cui i reflui verranno a contatto con il suolo o con gli strati superficiali del sottosuolo;
- 4) RELAZIONE GEOLOGICA redatta e firmata da tecnico abilitato – necessaria inderogabilmente in ogni caso in cui ci sia uno scarico sul suolo oppure quando sia utilizzato un sistema di trattamento che preveda la subirrigazione o comunque l'immissione dei reflui negli strati superficiali del sottosuolo.
- 5) Relazione sull'impossibilità tecnica ed economica a recapitare in corpi idrici (se scarico sul suolo) o in pubblica fognatura o Autocertificazione.
- 6) Fotocopia di valido documento di identità del richiedente;
- 7) ~~Ricevuta di VERSAMENTO di €. 40,00 (quaranta/00) quale contributo per diritti di segreteria. H~~

D. L.vo 152/06
DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ' PER AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE
DOMESTICHE FUORI DALLA PUBBLICA FOGNATURA

Il sottoscritto _____

_____ iscritt

o all'Albo Professionale dei / degli _____ della

Provincia di _____ al

N° _____

dichiara sotto la propria personale responsabilità che le opere di smaltimento delle acque reflue (fossa Imhoff e Sistema di subirrigazione) nonché le reti di raccolta delle stesse relative all'insediamento sito nel Comune di Oriolo Romano in Via _____ n°

di cui è titolare la Ditta _____, sono state realizzate conformemente alle disposizioni urbanistiche, edilizie e igienico-sanitarie del Comune in cui è localizzato l'insediamento e agli elaborati tecnici allegati alla domanda di autorizzazione allo scarico presentata in data ____ / ____ / ____

Il sottoscritto dichiara inoltre:

1. l'assenza di fognatura comunale nella zona in cui è ubicato l'insediamento;
2. l'impossibilità e/o l'eccessiva onerosità, a fronte dei benefici ambientali conseguibili, a recapitare i reflui in corpi idrici superficiali.

Data _____

Firma e timbro del tecnico

~~versamento dovrà essere effettuato in contanti presso la Tesoreria Comunale istituita presso Banca di Credito Cooperativo di Capranica e Bassano nella sua filiale di Oriolo Romano Via Roma n. 9.~~

N. B.

GLI ALLEGATI POSSONO ESSERE OMESSI NEL CASO SIA INDICATO IL NUMERO DI UNA PRATICA EDILIZIA IN CUI I DOCUMENTI RICHIESTI SONO GIÀ INSERITI.

Per eventuali comunicazioni si prega voler contattare:

arch. Daniela Sgriscia RESPONSABILE AREA 5° "LL.PP., MANUTENZIONI, PATRIMONIO"

tel. 06.99837144 int. 212 – 0699830098 (diretto)

fax 0699837482

e-mail: tecnico@comuneorioloromano.vt.it

d.sgriscia@comuneorioloromano.vt.it

posta certificata: area5@pec.comuneorioloromano.vt.it